

**PORTO**

# Sopralluogo di Rossi alle porte vinciane

Dopo i lavori di ripristino la gestione è stata affidata all'Autorità portuale regionale

► LIVORNO

Hanno fatto un sopralluogo alle porte vinciane il governatore della Toscana, **Enrico Rossi**, e l'assessore regionale alle infrastrutture, **Vincenzo Ceccarelli**. Ieri mattina hanno raggiunto il sistema di chiuse che separa il canale dei Navicelli di Pisa dalla Darsena Toscana del porto di Livorno per verificarne il corretto funzionamento, dopo i lavori di ripristino fatti dalla Navicelli spa per conto del Comune di Pisa. Con loro il segretario dell'Autorità portuale regionale, **Fabrizio Morelli**, e **Vanni Bonadio**, componente del comitato di gestione dell'Autorità portuale dell'alto Tirreno.

«Siamo intervenuti per conciliare interessi diversi tra il porto di Livorno e il canale Navicelli – ha detto Rossi – Abbiamo affidato la gestione all'Autorità portuale regionale che si regolerà su fascia oraria, con un'apertura mattutina e una pomeridiana, oltre ad aperture speciali quando sa-



L'area tra il canale dei Navicelli e la Darsena Toscana

ranno necessarie. In più abbiamo sostituito le vecchie chiuse con porte nuove, con un investimento di 430mila euro».

Il presidente ha spiegato che «sono inoltre in corso lavori per il dragaggio della Darsena Toscana e sono già state stanziati risorse per ripulire i Navicelli. Ma dovremo investire ulteriormente: oggi si producono yacht sempre più grandi e dato che la can-

teristica a Pisa è un'attività che impiega centinaia di lavoratori, occorre tenere in efficienza il canale. Per permettere il passaggio di navi con più pescaggio ci sarà bisogno di approfondire il canale e fare investimenti, ai quali provvederà la Navicelli Spa con un project financing al quale la Regione contribuirà con un fondo da 6 milioni che verrà stanziato a settembre». «Stiamo cercan-

do di creare le condizioni per attirare lavoro e investimenti in quest'area – ha concluso – perché la riteniamo fondamentale per lo sviluppo della Toscana. Ieri abbiamo lavorato per lo scavalco ferroviario che collegherà la ferrovia con l'Interporto Vespucci. Domani avremo una riunione tecnica sulla Darsena Europa. Sono elementi di un puzzle che si va componendo. Abbiamo l'aeroporto, abbiamo un'area logistica tra le più grandi di Italia e grazie ai collegamenti ferroviari e agli allargamenti delle gallerie lungo la vecchia Firenze-Bologna fatti da Ferrovie in modo da far passare i container, Livorno avrà le carte in regola per competere con Trieste e con le aree portuali della Liguria».

«Per garantire il miglior funzionamento della struttura – ha poi spiegato Ceccarelli – oltre alle porte nuove abbiamo predisposto un bando, in corso, per l'appalto del sistema di movimentazione, manutenzione e dragaggio delle chiuse».

